

Comune di Pregnana Milanese

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		12/12/2025
Periodo temporale di vigenza		1° GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <p>dott. Gianluca Delfrate – Segretario comunale – Presidente</p> <p>dott. Daniele Stefanizzi – Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p style="padding-left: 40px;">Signora Donato Angelina</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor Claudio Vegezzi</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL signor Nicola Cavalieri</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP signor Mauro Cobelli</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL signor XXXX</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Pregnana Milanese
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	adempimenti procedurale	Rispetto dell'iter	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)</p>
			Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2025 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2025</p>
				<p>È stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione all'interno del PIAO con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2025 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs. 33/2013.</p>
				<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009 di cui ai Verbali n. 3 e 4/2025. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:				

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2025, si è proceduto alla costituzione del Fondo con la determinazione del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali n. 133 del 26/03/2025, successivamente aggiornata con determina n. 541 del 09/12/2025.

Con la costituzione del Fondo si sono resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc.) e, in particolare, è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad **€ 49.739,61**, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

In sede di contratto decentrato, per l'anno 2025 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione:

1. Differenziali stipendiali (ex Progressioni economiche orizzontali) specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 80 comma 1 e c. 2 lett. 2 lett. J CCNL 16.11.2022): **€ 8.000,00**

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 21 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025) nonché nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

2. Indennità di turno (art. 80 comma 2 lett. d CCNL 16.11.2022): € 6.500,00

3. Indennità condizioni di lavoro (Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022 - Maneggio valori, attività disagiate ed esposte a rischi): € 1.000,00

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 10 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

4. Indennità di reperibilità (art. 80 comma 2 lett. d CCNL 16.11.2022): € 7.100,00

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 16 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

5. Indennità Specifiche Responsabilità (art. 80, c. 2, lett e CCNL 16.11.2022 ex art. 68 c. 2 lett. e CCNL 21.5.2018 ed ex 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99): € 4.700,00

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 16 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

6. Indennità di servizio esterno (Art. 80 comma 2 lett. f CCNL 16.11.2022 e art. 100 CCNL 16.11.2022) (Vigilanza): € 1.500,00;

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 13 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

7. Premi collegati alla performance organizzativa (art. 80, c. 2, lett a. CCNL 16.11.2022): € 10.270,66

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 18 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

8. Premi collegati alla performance individuale (art. 80, c. 2, lett b. CCNL 16.11.2022) € 4.401,71

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 19 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa).

9. Premi collegati alla performance organizzativa per obiettivi finanziati da risorse dell'art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale art. 98 CCNL 16.11.2022): € 1.500,00;

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti nel CCDI del Comune di Pregnana Milanese per l'anno 2025.

10. Incentivazione funzioni tecniche (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) € 24.000,00

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti all'art. 20 del CCDI del Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 4/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025), confermati nella preintesa sottoscritta in data 12/12/2025 (parte economica).

11. Quota art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 2022 - Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 CCNL 2022 € 11.954,20

I criteri per l'attribuzione delle risorse sono stati definiti nell'accordo sottoscritto in data 04/06/2025 e parzialmente modificato con il CCDI definitivo del Comune di Pregnana Milanese per l'anno 2025.

b) **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni e differenziali stipendiali	45.596,36
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	12.143,25
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	57.739,61
Indennità di turno	6.500,00
Indennità condizioni di lavoro	1.000,00
Reperibilità	7.100,00
Indennità specifiche responsabilità art 84 CCNL 2022 (ex art. 70 quinquies c.1 e 2 CCNL 2018 ed ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	4.700,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	1.500,00
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022	10.270,66
Premi collegati alla performance individuale - art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022	4.401,71
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati da risorse art 79 c.2 lett. c) di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 c. 1 CCNL 2022	1.500,00
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 2022 - Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 CCNL 2022	11.954,20
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	47.972,37
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	24.000,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	24.000,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	130.666,18

c) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le**

norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente (definita nel regolamento approvato con deliberazione della GC n. 45/2013) risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs. 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare, sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2025 sono stati previsti nuovi differenziali tabellari, che verranno attribuiti selettivamente sulla base dei criteri definiti nell'art. 21 del CCDI per il personale dipendente dal Comune di Pregnana Milanese sottoscritto in data 04/12/2023 (parte normativa per il biennio 2023/2025).

In particolare, sono previste valutazioni di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

È stato approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2025, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2025.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

*

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 19 del 19/09/2025 con oggetto *"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"* ha stabilito di incrementare le risorse variabili con le seguenti voci:

- ✓ ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022 è stata autorizzata l'iscrizione della sola quota di maggior incasso rispetto all'anno precedente a seguito di obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 c. 1 CCNL 2022, come risorsa NON soggetta al limite secondo dalla Corte dei conti Sezione delle Autonomie con delibera n. 5 del 2019, per un importo pari a € 1.500,00;
- ✓ iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018. Sul fondo del trattamento accessorio viene inserito un importo pari ad € 907,41;

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- ✓ Delibera n. 19 del 19/02/2025 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2025;
- ✓ Determina n. 133 del 26/03/2025 del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali di costituzione del Fondo 2025;
- ✓ Delibera n. 120 del 26/11/2025 di aggiornamento degli indirizzi della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2025;
- ✓ Determina n. 541 del 09/12/2025 del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali di costituzione del Fondo 2025.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	77.539,88
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.855,53
Totale incrementi stabili (a)	1.855,53
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	79.395,41
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.138,89
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.246,40
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	2.197,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	926,00
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	17.226,33

Art. 14 c. 1 bis DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025 – incremento fondo risorse decentrate in deroga all’art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2015	3.201,22
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	26.935,84
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	106.331,25

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all’art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Totale voci variabili sottoposte al limite	0,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 45 D.Lgs. 36/2023	24.000,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO CORRENTE	907,41
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	3.302,73
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	94,05
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - Quota incremento CDS maggior incasso rispetto anno precedente	1.500,00
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	29.804,19
TOTALE RISORSE VARIABILI	29.804,19

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	250,00

Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	4.945,04
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	5.195,04

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	274,22
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	274,22

TOTALE DECURTAZIONI	5.469,26
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce *“che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere **applicata una riduzione del fondo del 2025 pari a € 5.219,26.**

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 76.173,17 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad € 73.926,15.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	106.331,25
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	5.195,04
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	101.136,21
TOTALE Risorse variabili (C)	29.804,19
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	274,22
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	29.529,97
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	130.666,18

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2025 con la determina di costituzione del Fondo n. 133 del 26/03/2025, successivamente aggiornata con determina n. 541 del 09/12/2025, il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ha reso indisponibile alla contrattazione, ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022, alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché relativi risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	
	2025
Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)	37.596,36
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	12.143,25
Totale utilizzo risorse stabili	49.739,61
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	49.739,61

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente):

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto il costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004).

Posizione Giuridica	Inserire Nome e Cognome Dipendente/i	Inserire N. Dipendenti	Inserire Posizione economica	Inserire Differenziali stipendiali	Inserire eventuale Maggiorazione Differenziale Stipendiale	Tot. costo per singola categoria economica	Tot. costo per differenziale stipendiale	Totale costo Maggiorazione	Totale da Inserire Fondo
Ex A1 - Area Operatori		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €

		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
	TOT:	0,00							0,00 €
Ex B1 - B3 Area Operatore Esperti	<i>omiss</i>	1,00	Ex B1 - Operatore Esperto	Operatore Esperto - 1° differenziale		0,00 €	650,00 €		650,00 €
	<i>omiss</i>	1,00	Ex B6 - Operatore Esperto			2.189,84 €	0,00 €		2.189,84 €
	<i>omiss</i>	1,00	Ex B6 - Operatore Esperto	Operatore Esperto - 1° differenziale		2.189,84 €	650,00 €		2.839,84 €
	<i>omiss</i> - PT 30 H	0,83	Ex B8 - Operatore Esperto			2.968,20 €	0,00 €		2.968,20 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €		0,00 €
	TOT:	3,83							8.647,88 €
Ex C1 - Area Istruttori	<i>omiss</i>	1,00	Ex C1 - Istruttore	Istruttore - 1° differenziale		0,00 €	750,00 €	0,00 €	750,00 €

	omiss	1,00	Ex C1 - Istruttore	Istruttore - 1° differenziale		0,00 €	750,00 €	0,00 €	750,00 €
	omiss	0,13	Ex C1 - Istruttore	Istruttore - 1° differenziale		0,00 €	93,75 €	0,00 €	93,75 €
	omiss	1,00	Ex C3 - Istruttore	Istruttore - 1° differenziale		1.166,65 €	750,00 €	0,00 €	1.916,65 €
	omiss	0,25	Ex C4 - Istruttore			476,19 €	0,00 €	0,00 €	476,19 €
	omiss	1,00	Ex C4 - Istruttore	Istruttore - 1° differenziale		1.904,76 €	750,00 €	0,00 €	2.654,76 €
	omiss - PT 30 H	0,83	Ex C5 - Istruttore			2.344,45 €	0,00 €	0,00 €	2.344,45 €
	omiss	1,00	Ex C5 - Istruttore			2.813,34 €	0,00 €	0,00 €	2.813,34 €
	omiss - PT 30H	0,83	Ex C6 - Istruttore			2.944,98 €	0,00 €	0,00 €	2.944,98 €
	omiss	0,83	Ex C6 - Istruttore			2.944,98 €	0,00 €	0,00 €	2.944,98 €
		7,88							17.689,10 €
Ex D1 - D3 Area Funzionari e E.Q.	omiss	0,25	Ex D1 - Funzionario	Funzionario - 1° differenziale		0,00 €	400,00 €	0,00 €	400,00 €
	omiss	1,00	Ex D3 - Funzionario			3.619,80 €	0,00 €	0,00 €	3.619,80 €
	omiss	1,00	Ex D3 - Funzionario			3.619,80 €	0,00 €	0,00 €	3.619,80 €
	omiss	1,00	Ex D3 - Funzionario			3.619,80 €	0,00 €	0,00 €	3.619,80 €
		0,00				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

		0,00				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOT:		3,25							11.259,39 €
TOTALE GENERALE		14,96							
TOT. GENERALE COSTO PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICHE / DIFFERENZIALI STIPENDIALI <u>DA INSERIRE NELL'UTILIZZO DEL FONDO DELL'ANNO 2025 ALLA VOCE "COSTO PROGRESSIONI STORICHE"</u>					37.596,36 €				

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO (valori da corrispondere per 12 mensilità)

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.274,05, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 12.143,25.

categoria	quota derivante dalle risorse del fondo		indennità complessiva dal 31.12.03 (4)	indennità da iscrivere nell'utilizzo fondo 2003	COSTO totale PER L'ENTE	indennità da iscrivere nell'utilizzo fondo 2023	
	dal 1.1.03 (2)	dal 31.12.03 (3)					
D	7,95	39,00	51,90	€ -00	€ 3.892,50	€ 3.521,25	
C	7,01	34,45	45,80	€ -00	€ 7.716,55	€ 6.985,33	
B	6,00	29,58	39,31	€ -00	€ 1.808,24	€ 1.636,67	
A	4,93	24,38	32,40	€ -00	€ -00	€ -00	
			totali	€ -00	€ 13.417,29	€ 12.143,25	12.143,25 €

QUOTA "a" A
CARICO DEL
BILANCIO
DELL'ENTE

€ 1.274,05

0,00 €

categoria		n° addetti in servizio nell'anno di riferimento
a1		0,00
a2		0,00
a3		0,00
a4		0,00

a5		0,00
a6		0,00
totale cat. A		0,00
b1		1,00
b2		0,00
b3		0,00
b4		0,00
b5		0,00
b6		2,00
b7		0,00
b8		0,83
totale cat. B		3,83
c1		8,29
c2		0,00
c3		1,00
c4		1,25
c5		1,83
c6		1,67
totale cat. C		14,04
d1		3,25
d2		0,00
d3		3,00
d4		0,00
d5		0,00
d6		0,00
d7		0,00
totale cat. D		6,25
TOTALE		24,12

Il personale part time o per personale cessato o assunto in corso d'anno solo l'effettiva presenza (es. se dipendente part time 50% indicare 0,5, se dipendente cessato il 31/3 indicare 0,25).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2025
Differenziali stipendiali specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	8.000,00
Turno	6.500,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c.2) lett. c CCNL 2022 (ex Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	1.000,00
Reperibilità	7.100,00

Indennità specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. fex art. 17 lett. i)	4.700,00
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022	10.270,66
Premi collegati alla performance individuale - art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022	4.401,71
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi collegati a risorse art 79 c. 5 lett. c di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 CCNL 2022	1.500,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	1.500,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	24.000,00
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 2022 - Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 CCNL 2022	11.000,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	79.972,37

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non residuano risorse da contrattare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	49.739,61	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	80.926,57	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	130.666,18	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e

dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 57.739,61 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 101.136,21.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs. 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Le modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance sono definite nel regolamento approvato con deliberazione della GC n. 45/2013.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali che saranno attribuite con le modalità specificate nel CCDI 2023 – 2025 sottoscritto il 4 dicembre 2023, integrate e precisate con quanto previsto nella pre – intesa sottoscritta il 12 dicembre 2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche A				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	77.539,88			
Incrementi stabili (a)				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.855,53			
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.138,89			
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	2.246,40			
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 a valere dal 2021	2.197,00			
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	926,00			
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	17.226,33			
Art. 14 c. 1 bis DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025 – incremento fondo risorse decentrate in deroga all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2015	3.201,22			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	79.395,41			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	106.331,25			
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte al limite				
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	24.000,00			
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento	907,41			

da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO CORRENTE				
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	3.302,73			
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	94,05			
Art. 79 c.2 lett. c) CCNL 2022 - Quota incremento CDS maggior incasso rispetto anno precedente	1.500,00			
Totale risorse variabili	29.804,19			
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	5.219,26			
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00			
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo	250,00	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	5.469,26	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	106.331,25			
Risorse variabili	29.804,19			
Altre decurtazioni	5.469,26			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	130.666,18			

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)	37.596,36		
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	12.143,25		
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	49.739,61		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Differenziali stipendiali specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	8.000,00		
Indennità di turno	6.500,00		

Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c.2 lett. c) CCNL 2022 (ex Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	1.000,00		
Reperibilità	7.100,00		
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. f ed i)	4.700,00		
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022	10.270,66		
Premi collegati alla performance individuale - art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022 contrattate nel CCDI dell'anno	4.401,71		
Premi collegati alla performance organizzativa -Obiettivi finanziati da risorse art 79 c. 2 lett. c) per potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 CCNL 2022	1.500,00		
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	1.500,00		
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE	24.000,00		
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 2022 - Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 CCNL 2022	11.000,00		
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	80.926,57		
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	49.739,61		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	79.972,37		
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	954,20		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	130.666,18		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2025;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2025 come segue:

- ✓ le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli di spesa previsti in bilancio per ciascun centro di costo, cui afferiscono i singoli dipendenti;
- ✓ la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 32910 **"SALARIO ACCESSORIO"** - codice 01.11-1.01.01.01.004 del bilancio di previsione 2025 – 2027, anno 2025 - gestione competenza.
- ✓ le voci relative agli incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad 944.491,04
Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2025 è pari ad € 1.246.399,68, di cui 859.379,48 assoggettate al limite di spesa di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006 (come da deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2025).

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2025, così come previsto dal D.lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 76.173,17 mentre per l'anno 2025 è pari ad € 73.926,15.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto "Crescita"*), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

- ✓ il numero di dipendenti in servizio nel 2025 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 24,12 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 25,33, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo

e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;

- ✓ l'Ente si impegna a modificare la costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Premesso che l'Ente rispetta quanto previsto dall'art. 14 c. 1 bis DL 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 (c.d. Decreto "PA") ovvero:

- a) rispetta quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- b) rispetta l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- c) ha verificato che ha una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento, così come da prospetto allegato alla presente (allegato 01).
- d) L'Ente con Delibera della Giunta Comunale n. 120 del 26/11/2025 ha fornito appositi indirizzi per l'integrazione delle risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 c. 1 bis DL 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 (c.d. Decreto "PA") di un importo pari a € **3.201,22**. Tali somme, ai sensi della norma stessa non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.
- e) Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.L. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei conti e dal MEF e RGS;
- f) l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018, che prevede di utilizzare le facoltà assunzionali per incrementare il fondo delle PO e/o dell'art. 79 c.3 del CCNL 16.11.2022 che prevede un incremento anche per il fondo delle P.O./E.Q.;

	ANNO 2016	ANNO 2025
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	76.173,17	73.926,15
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	59.400,00	67.800,03
Fondo Straordinario 2016	7.573,46	7.573,46
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI	0,00	
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016		
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	143.146,63	149.299,64
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022		8.400,03
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022		OK

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 18/12/2024 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 541 del 09/12/2025 è impegnato al capitolo 32910 del bilancio 2025 e precisamente all'impegno 138 (distinti nei relativi sub-impegni).

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 7.573,46.

Si precisa, inoltre, che il fondo ed il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi, e le risorse per la copertura di dette voci sono previste al capitolo 32930 del bilancio 2025 (oneri riflessi) e 35102 del bilancio 2025 (IRAP).

Si specifica, inoltre, che la media di risorse pro-capite è pari ad € 5.875,87 (141.726,18:24,12), come determinato in sede di verifica dell'applicazione dell'art. 33 del DL 34/2019.

*

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, dott. Gianluca Delfrate

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria, dott. Daniele Stefanizzi

Pregnana Milanese, _____ -